Siracusa. Mare per Tutti, seconda edizione: ecco le località accessibili in Sicilia

Il mare accessibile in provincia di Siracusa, ma anche nel resto della Sicilia. E' stata presentata questa mattina in Capitaneria di porto la seconda edizione di "Sicilia e Siracusa, mare per tutti". Una raccolta di informazioni sulle spiagge di cui tutti possono usufruire, a prescindere dalle proprie possibilità fisiche, in tutta la Sicilia diventa uno strumento utile per muoversi, in estate, tra le varie mete balneari. Alla conferenza stampa di oggi hanno preso parte, oltre al vice comandante della Capitaneria, Ernesto Cataldi, il vice sindaco, Francesco Italia, il presidente del consorzio dell'Area Marina Protetta, Nuccio Romano, e i presidenti di "Siracusa Turismo", Seby Bongiovanni e di "Sicilia Turismo per Tutti", Bernadette Lo Bianco. Italia ha espresso soddisfazione per il coinvolgimento, quest'anno, di un sempre maggior numero di associazioni. Lo Bianco parla, invece, di risultati eccellenti. In provincia i tratti di spiaggia pienamente accessibili sono undici. Diverse le strutture private che sono ritenute adeguatamente attrezzate. L'elenco stilato nell'ambito dell'iniziativa indica i seguenti luoghi: lo stabilimento balneare del Distaccamento dell'Aeronautica, all'Arenella; Lido Terrazza Fanusa, in via Cristoforo Colombo, la spiaggia "Camomila" di Fontane Bianche, la struttura della Blumarin, all'Arenella e, nella stessa zona balneare, l'omonimo lido, così come i lidi Fontane Bianche, Sayonara, Nuovo. In provincia, a Portopalo, il Lido Scialai, la spiaggia comunale di Marina di Priolo e la spiaggia di contrada Scalo Mandria, ancora a Portopalo. Il progetto mira a realizzare un'ospitalità ancora più accessibile ed eco sostenibile in

tutta la Sicilia, seguendo il percorso dell'iniziativa, Siracusa Mare per Tutti, partito lo scorso anno. I dati possono essere consultati anche attraverso il portale di "Siracusa Turismo". Di seguito le altre località siciliane accessibili. Ad Agrigento, la spiaggia libera antistante l'area attrezzata Holiday Park. A Catania il Lido Azzurro, nella zona della Playa. Lido Venere a San Marco, nei pressi di Giardini Naxos. Ad Enna, le piscine comunali. A Pergusa, le piscine dell'Happy Village. A Messina, il lido "Sea's Sport" e, ancora, il lido "Open Sea" di San Papino. Accessibile il Lido La Fenice di Milazzo. A Mondello, indicato il lido "L'ombelico del mondo", mentre a Ragusa è ritenuto una struttura pienamente fruibile il lido Margarita Beach, così come il Laola, sempre a Marina di Ragusa. A Scoglitti le strutture citate sono La Capannina, la Duna del Re, il circolo Velico Anemos. Si aggiunge la spiaggia Pietrenere di Pozzallo. Infine Trapani, con la spiaggia antistante il parco acquatico Acquasplash e Campobello di Mazara con le Tre Fontane. Via libera anche a San Vito Lo Capo.

Siracusa. Bufera sull'Ufficio Urbanistica, Garozzo: "Controlleremo tutte le convenzioni"

Ogni singola convenzione riconducibile all'ex dirigente dell'ufficio Urbanistica, Mauro Calafiore sarà "rivista, a tutela della legalità e della trasparenza, che la casa comunale deve sempre garantire". Il sindaco, Giancarlo Garozzo lo ha detto questa mattina, intervenendo in apertura del

consiglio comunale sulla bufera che si è abbattuta sul Comune dopo l'avviso di conclusione delle indagini notificato al funzionario e all'imprenditore edile Salvatore Barchi. "Applicheremo tutte le azioni disciplinari previste, per entrambi i dipendenti-conclude Garozzo- che già da tempo prestano mansioni presso altri servizi".Per Calafiore e Barchi l'accusa è di corruzione e favoreggiamento della prostituzione. Le attenzioni della Guardia di Finanza, con il coordinamento della Procura della Repubblica, si sono concentrate sulla stipula di una convenzione urbanistica sottoscritta da Calafiore a favore di una società di cui Barchi sarebbe stato il socio occulto. Dalle intercettazioni telefoniche e da riscontri successivi sarebbe emerso che il dirigente avrebbe ottenuto, stipulando la convenzione urbanistica, prestazioni sessuali da parte di prostitute remunerate e reclutate da Barchi.

Siracusa. Scarcerati nel 2014, il Riesame annulla l'ordinanza: caccia a 13 scafisti

Erano stati scarcerati secondo un'ordinanza del Gip Patricia Di Marco, ma la Quinta Sezione Penale del Tribunale di Catania ha deciso diversamente, annullando il provvedimento del giudice delle indagini preliminari. Questa la decisione in merito all'appello proposto dalla Procura della Repubblica in merito alla scarcerazione dei 13 presunti scafisti di nazionalità egiziana, accusati di favoreggiamento

dell’immigrazione clandestina e per questo fermati nel 2014. Allo scorso anno risale anche l’ordinanza, emessa per la mancanza di sufficienti indizi sulle esigenze cautelari. Il Tribunale del Riesame, presieduto da Gabriella Larato, giudici a latere Pietro Antonio Currò e Carla Aurora Valenti ha accolto, invece, l’appello proposto dalla Procura. ritenendo che i 13 fermati non fossero pescatori e che il favoreggiamento dell’immigrazione clandestina contestato non fosse occasionale, ma organizzato insieme ad altri complici. I fermi furono eseguito dagli uomini del Gruppo Interforze per il contrasto all’immigrazione clandestina dopo un’operazione di soccorso di 200 migranti, all’epoca portata a termine con l’operazione Mare Nostrum. I tredici scafisti sono, quindi,nuovamente ricercati dalla polizia giudiziaria, su ordine della Procura della Repubblica, ma hanno fatto perdere, nel frattempo, le proprie tracce. Secondo quanto sottolineato dal Tribunale del Riesame, dai racconti dei migranti sarebbe emerso il coordinamento con complici operanti in Turchia, Libia ed Egitto, ma anche la disponibilità di mezzi e imbarcazioni per organizzare il viaggio clandestino in Italia. Tutto ben pianificato, dall’organizzazione della traversata, alla riscossione di considerevoli somme di denaro. Il tutto senza alcuna remora nell’esporre a serio rischio l’incolumità di decine di migranti, costretti a viaggiare senza le minime dotazioni di sicurezza.

Sortino. Piantagione di marijuana nel fondo di un

operaio comunale: scattano i domiciliari

Oltre 30 chili di marijuana in 10 piante di altezza variabile tra un metro e mezzo e un metro e 80 centimetri e circa un chilo e 300 grammi di marijuana pronta per essere spacciata. E’ quanto rinvenuto a Sortino dai carabinieri, che questa mattina hanno scoperto, nelle contrade Aia Balate e Albinelli un’intera piantagione. In manette un 29enne, già noto alla giustizia, accusato di produzione e detenzione di sostanze stupefacenti e un incensurato di 60 anni, operaio comunale. I militari della stazione del comune montano tenevano da giorni d’occhio l’abitazione del giovane e l’appezzamento dell’operaio, dove i carabinieri, occultate tra la vegetazione, hanno rinvenuto la piantagione, tagliata e posta sotto sequestro. Nell’abitazione del 29enne i militari hanno rinvenuto, invece, 7 piante di marijuana di circa 2 metri. A entrambi sono stati concessi i domiciliari.
(Foto: repertorio , dal web)

Siracusa. Anziani, emergenza caldo e ludopatia: azione sinergica Spi Cgil-Auser

Emergenza caldo e ludopatia. Priorità da affrontare anche in provincia. Ne hanno parlato la segretaria provinciale dello Spi Cgil, il sindacato dei pensionati, Valeria Tranchina e il presidente dell’Auser, Francesco Di Priolo durante una seduta del consiglio di circoscrizione Grottasanta a cui ha preso

parte anche l’assessore alle Politiche sociali, Rosaria Scorpo, invitati dalla presidente del consiglio di quartiere, Pamela La Mesa. Entrambi i temi saranno affrontati in città, partendo dai centri diurni per anziani. Analoghe iniziative saranno avviate in alcuni Comuni della provincia. Un progetto nazionale, a cui anche la Cgil e l’Auser locali hanno aderito, proprio per prevenire o controllare le due emergenze rilevate. Valeria Tranchina e Francesco Di Priolo hanno preannunciato la campagna per la prevenzione del gioco d’azzardo, con la partecipazione di specialisti del settore, per fornire informazioni utili in merito a questo pericoloso fenomeno sociale, di cui troppe famiglie sono vittime. Pronto anche un progetto studiato per informare sull’emergenza caldo, con consigli utili per affrontare il grande caldo di quest’estate. In vigore, come sempre, anche il servizio Filo d’Argento dell’Auser, a cui ci si può rivolgere attraverso il numero verde (dunque gratuito) 800.995.988.

Augusta. "Le emergenze della città subito in consiglio comunale"

I problemi ritenuti prioritari in cinque interrogazioni. Il consigliere comunale Giuseppe Di Mare di “CambiAugusta” rende note quelle che definisce “le urgenze a cui si deve porre rimedio il prima possibile”. Le interrogazioni riguardano il campo di calcio a 11 e il credito sportivo, il consorzio universitario Megara-Ibleo, la vicenda Oikothen, la situazione finanziaria del Comune, i problemi di sicurezza e posteggio al Faro Santa Croce e la viabilità al Lungomare Granatello. I temi saranno affrontati durante la prima seduta del consiglio

comunale dedicata alle interrogazioni. “La speranza- conclude Di Mare – è quella di ricevere notizie positive”.

Siracusa. Bufera sull'Ufficio Urbanistica, i Verdi chiedono la verifica di tutte le convenzioni

“La verifica di tutte le convenzioni stipulate dall’ex dirigente dell’Ufficio Urbanistica del Comune, Mauro Calafiore”. La chiedono i Verdi dopo la notifica di avviso di conclusioni indagini da parte della Procura nei confronti del funzionario. La richiesta è indirizzata al sindaco, Giancarlo Garozzo, “nell’ottica della trasparenza e della correttezza che deve caratterizzare l’azione amministrativa”. Verificare il lavoro svolto da Calafiore, secondo il partito ambientalista, servirebbe per “comprendere se sussistono altri illeciti, che danneggerebbero- sostiene Giuseppe Patti- il bene comune”. Il rappresentante dei Verdi esprime, infine, una preoccupazione. “Se il piano regolatore è già abbastanza carente nei confronti della tutela del paesaggio e del territorio- conclude Patti- on vorremmo che altre azioni poco lecite ne abbiano condizionato ulteriormente il proprio uso”.

Siracusa. Fondi Pac, 2 milioni e 700 mila euro al distretto 48: fondi per gli asili

Via libera al finanziamento del Pac dei comuni del distretto socio sanitario 48 di cui Siracusa è capofila. Il comitato operativo per il supporto all'attuazione ha esaminato il il piano di intervento servizi di cura all'infanzia e dato il proprio "ok". L'ammontare complessivo è di 2 milioni e 700 mila euro circa. Al capoluogo andrà la somma di un milione e 600 mila euro, la restante parte sarà ripartita tra gli altri centri che aderiscono al distretto (Buccheri, Buscemi, Canicattini, Cassaro, Ferla, Floridia, Solarino, Palazzolo, Priolo e Sortino). I fondi serviranno per la gestione degli asili nido comunali e per la realizzazione di servizi integrativi quali le attività pomeridiane e diurne di laboratori ludico-ricreativi. Soddisfazione viene espressa dall'assessore ai Servizi Sociali del capoluogo, Rosalba Scorpo. "L'approvazione del finanziamento -commenta l'esponente della giunta- rappresenta un grande risultato per il distretto. I Comuni potranno in questo modo garantire maggiori servizi, non pesando sulle casse comunali. Un percorso iniziato dall'ex assessore, Liddo Schiavo".

Marzamemi. Ixcanul Volcano

vince il Festival internazionale del Cinema di Frontiera

(cs) E’ ’ Ixcanul Volcano di Jayro Bustamante, Guatemala, il film vincitore della XV edizione del Festival internazionale del cinema di frontiera, che si è concluso ieri sera. Lo ha decretato la giuria composta da: Agostino Ferrente, regista-documentarista, Mika Kaurismaki, regista e fondatore del MidnightSun Film Festival – Finlandia, Sebastiano Messina, giornalista de la Repubblica, Thomas Struck, direttore del Kino Kulinairisches – Festival di Berlino e Grazia Maria Ursino, della Sony Pictures Television International. Il film è stato premiato “Per essere riuscito a rappresentare in maniera magistrale la profonda umanità e l’amore di una famiglia basato sul rispetto reciproco. Premiamo la leggerezza senza didascalismo con cui vengono affrontate tematiche drammatiche quali la tratta dei bambini e l’isolamento di una comunità che vive alle pendici di un vulcano in Guatemala.Un plauso speciale per il regista alla prese con la sua opera prima e agli attori non professionisti che si sono distinti in un’ interpretazione molto convincente”.Menzioni speciali sono andate a La terra dei Santi di Fernando Muraca e a Una storia sbagliata di Gianluca Tavarelli.Per la sezione “Con-corto” si è aggiudicato la vittoria Teatro di IvànRuizFlores, Spagna. Per la giuria – composta da Fabiola Banzi, casting director, Laura Silvia Battaglia, cine-giornalista e Mario Serenellini, critico e giornalista de la Repubblica – Teatro è il miglior corto “per la spiccata cifra autoriale con cui immerge una storia minimale, di solitudine e quotidianità, in una ambientazione ispirata alla pittura spagnola a olio e per la leggerezza e insieme la potenza emotiva dei dialoghi”.
Due menzioni speciali sono andate al pungente documentario italiano di Daniele Greco e Mauro Maugeri sul “dietro le

quinte” della Festa della Assunzione di Randazzo, A lucieluchianaue all’accattivante dittico infantile dello spagnolo Javì Navarro, Acabo de tener un sueño.Il premio speciale della giuria è stato assegnato a Varadero di Benjamin Villaverde, Spagna, “per l’asciutta, frontale potenza delle immagini con cui imbastisce una storia di volti e silenzi”.La consegna dei premi si è tenuta ieri sera, sul palco di piazza Regina Margherita, dove è stato proiettato Tabù di Friedrich Wilhelm Murnau con l’accompagnamento musicale dal vivo dell’Ensemble Darshan.

Siracusa. Tasse locali, Scrofani replica a Zito: "Inesattezze strumentali"

“Questioni delicate come i tributi strumentalizzati fino a omettere la verità, pur di distinguersi”. E’ duro il commento dell’assessore al Bilancio e Tributi,Gianluca Scrofani dopo la presa di posizione del deputato regionale del “Movimento 5 Stelle”, Stefano Zito, convinto che aumentare la Tasi sia una scelta inspiegabile e che esista un’alternativa valida all’aumento della pressione fiscale”. L’esponente della giunta Garozzo contesta alcuni degli esempi a cui il parlamentare dell’Ars ha fatto riferimento, parlando, ad esempio, del caso di Ragusa. “Nella realtà ragusana- replica Scrofani- seppur con il privilegio delle royalties, per 15 milioni di euro nel 2014 e 30 milioni per il 2015, l’amministrazione comunale pentastellata ha scelto invece inspiegabilmente di aumentare le tasse, partendo dall’applicazione della Tasi”. Poi l’assessore ricorda altri dati, sempre relativi a Ragusa.

“Mentre nel 2014, per il solo passo carrabile, il ragusano pagava 32 euro, oggi gli è toccato corrisponderne 68, più del doppio”. L’assessore parla, poi, della Tosap, più che raddoppiata e della Tasi, “deliberata nella misura del 2, 5 per mille”. “Certo- continua l’assessore- diventa inspiegabile dimostrare le motivazioni di tale aumento e certamente adesso anche Zito dovrà comprendere le serie difficoltà cui sono esposti gli enti locali, costretti ad attuare delle politiche compensative dei minori trasferimenti regionali e statali, dimezzati rispetto al 2011, tramite riduzioni nelle spese in un ottica di razionalizzazione spesso non del tutto sufficienti rispetto alle quadrature dei bilanci”.